



**Programma Operativo
del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2
2007-2013
Competitività regionale e Occupazione**

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNUALITÀ 2007

11 giugno 2008



Indice

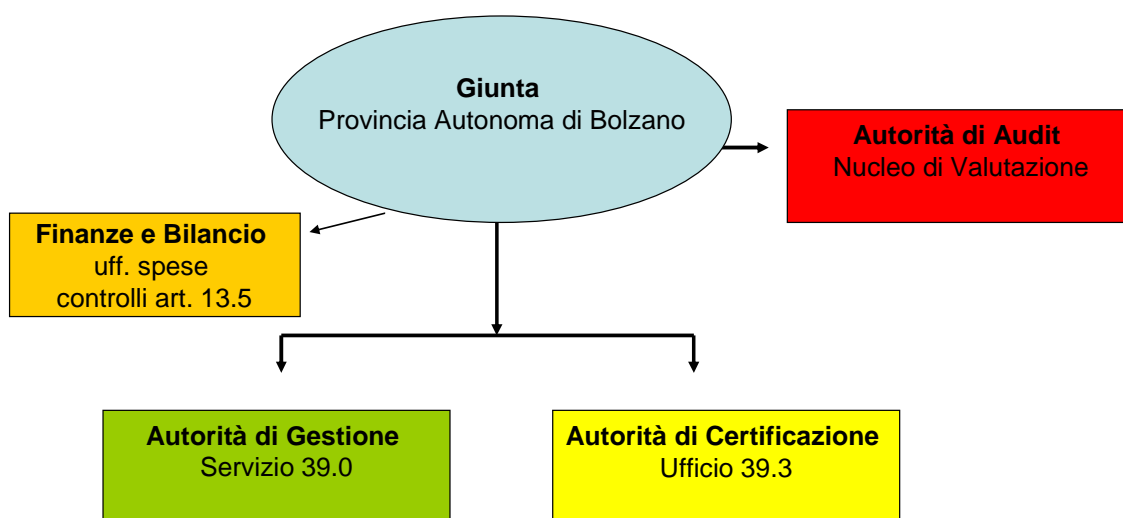
NOTA SINTETICA	1
1. IDENTIFICAZIONE	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	8
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	8
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	33
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	34
2.4. MODIFICHE NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	34
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL' ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 ...	34
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI.....	34
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA	35
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....	40
3.1. ASSE ADATTABILITÀ	40
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	40
3.1.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	42
3.2 ASSE OCCUPABILITÀ	43
3.2.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	43
3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli DA</i>	45
3.3 ASSE INCLUSIONE SOCIALE	46
3.3.1 <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	46
3.3.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli DA</i>	47
3.4 ASSE CAPITALE SOCIALE.....	468
3.4.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	48
3.4.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli DA</i>	50
3.5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ	51
3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	51
3.5.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	52
3.6 ASSISTENZA TECNICA.....	53
3.6.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	53
3.6.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	534
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	55
5. ASSISTENZA TECNICA.....	56
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	57

NOTA SINTETICA

Per qualificare l'impegno della Provincia autonoma di Bolzano nel corso del periodo di riferimento del presente rapporto di esecuzione, può risultare opportuno ripercorrere le diverse fasi che hanno caratterizzato la negoziazione del Programma operativo del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 2007-2013, Competitività regionale e occupazione, della Provincia Autonoma di Bolzano (PO FSE d'ora in poi) con i Servizi della Commissione europea. A questo proposito si ricorda che la proposta di PO FSE è stata inviata alla Commissione europea il 1. marzo 2007, entro quindi i termini stabiliti dal regolamento (CE) 1083/06. Dal momento della ricezione del PO FSE, si è avviata la negoziazione formale tra la Provincia autonoma di Bolzano (PAB) e la Commissione europea che ha trovato una prima sintesi ufficiale in due distinte note (nota 006445 e nota 007059) da parte dei Servizi della Commissione, trasmesse rispettivamente il 24.04.07 e il 07.05.07. Sulla base di queste indicazioni comunitarie il Servizio FSE della PAB ha provveduto a rivedere il PO FSE che viene trasmesso in questa nuova alla Commissione in data 20 giugno 2007. A seguito della cosiddetta analisi interservizi interna alla Commissione, emergono ulteriori osservazioni da parte comunitaria, molte delle quali di fatto trasversali a quasi tutti i programmi operativi presentati dall'Italia. Queste considerazioni vengono rese note alla Provincia con nota n. 14088 del 20 settembre 2007. Il Servizio FSE della Provincia, accoglie tutti gli inviti espressi dalla Commissione, apportando sul PO FSE le modifiche richieste. Questo nuovo testo del Programma viene trasmesso alla Commissione il 4 ottobre 2007, chiudendo così di fatto il processo di negoziazione PAB- Commissione europea. In data 9 novembre 2007 la Commissione europea con Decisione C(2007) 5529 - CCI 2007IT052PO009 - approva ed adotta ufficialmente il Programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Provincia Autonoma di Bolzano in Italia.

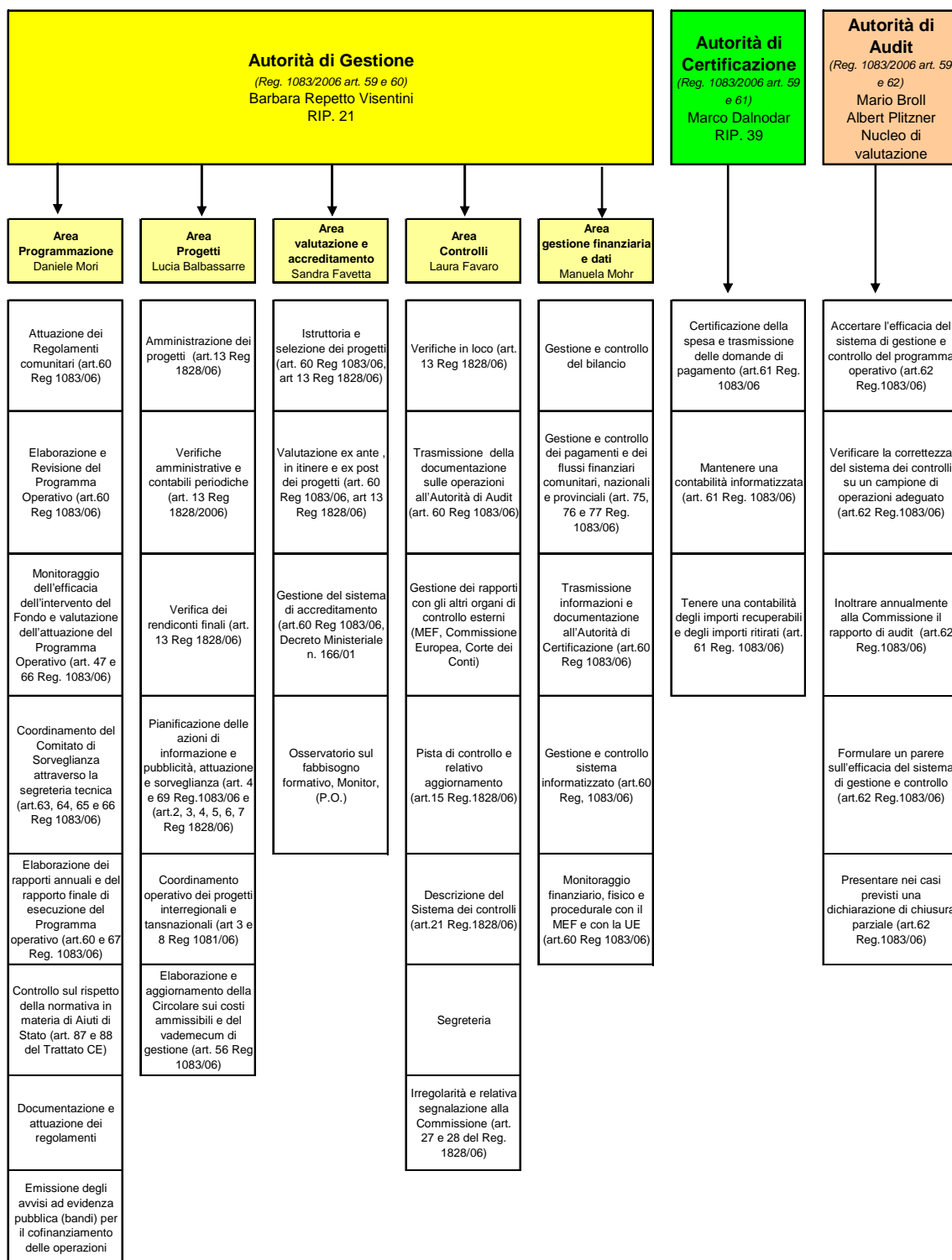
L'adozione mantiene la sua efficacia a condizione che entro sei mesi la Provincia adegui la sua organizzazione in modo tale da garantire la separazione di funzioni fra l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione. In tal senso con lettera del 16 ottobre 2007 il Presidente della Provincia si impegna, affinché il Servizio FSE e gli uffici competenti, adempiano alla richiesta del 15 ottobre 2007 della Commissione, provvedendo ad rivedere il modello di governance del PO FSE in modo da garantire la separazione tra le funzioni di gestione da quelle di controllo. Adempimento che trova espressione nella Deliberazione della giunta Provinciale n. 367 dell'11/02/2008 che nel definire la riorganizzazione del servizio FSE sancisce la separazione delle funzioni (così come richiesta nell'articolo 58, lettera b) del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006) assegnando chiaramente a tre uffici distinti le funzioni dell'autorità di gestione, dell'autorità di certificazione e dell'autorità di audit (cfr Figura 1) .

Figura 1: Modello organizzativo per la gestione del PO FSE



Nella stessa Delibera si stabilisce una struttura dell'Autorità di Gestione (AdG) organizzata su 5 distinte aree tematiche ciascuna con un proprio responsabile (cfr. Figura 2) . Si tratta di un modello e sistema di governance che ispirati ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, intende garantire la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e la verifica dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione. Con questa impostazione la Provincia realizza una struttura flessibile dell'Autorità di gestione, in cui le specifiche responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del PO FSE si coniugano con i livelli di responsabilità gerarchica dettati dall'ordinamento provinciale attraverso modalità cooperative, perché non siano di ostacolo alla sollecita realizzazione delle operazioni e della spesa, al conseguimento degli obiettivi programmati e al tempestivo flusso delle informazioni necessarie alle attività gestionali e di controllo.

Figura 2: Modello organizzativo per la gestione del PO FSE



In base a quanto consentito nell'art 56 del regolamento (CE) 1083/06, la PAB, per assicurare continuità negli interventi del FSE rispetto alla passata programmazione, ha avviato a fine primavera del 2007 l'elaborazione di un avviso pubblico a presentare proposte progettuali (chiamata a progetti) limitato comunque esclusivamente ad attività formative e/o di orientamento. Questo avviso viene approvato dalla Giunta provinciale con la Delibera n. 2020 del 18 giugno 2007 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della

Provincia n. 27/I-II del 3 luglio 2007 e diffuso contestualmente attraverso il sito del Servizio FSE.

Si chiarisce che sebbene pubblicato prima della Decisione di approvazione del PO, l'avviso è stato elaborato tenendo in considerazione le indicazioni che sino ad allora erano pervenute dalla Commissione alla PAB in merito al PO, e soprattutto si è proceduto sulla base e nel rispetto di quanto riportato nel capitolo 5 "Modalità di attuazione" del PO stesso. In particolare nella definizione delle modalità di selezione delle proposte progettuali si è operato rivedendo i criteri adottati nella passata programmazione sulla base delle innovazioni strategiche e regolamentari presenti nella programmazione 2007-2013. I criteri adottati per questo primo avviso sono stati di fatto recuperati per la definizione delle modalità di selezione che sono state presentate all'approvazione del primo Comitato di Sorveglianza del PO FSE, svoltosi in data 23 gennaio 2008, per cui in sintesi questo avviso anticipato della programmazione ha comunque assicurato il rispetto di quanto indicato in merito nel già precedentemente citato articolo 56 del regolamento (CE) 1083/06..

E' superfluo osservare che l'aver proposto al territorio un bando del FSE nel 2007, ha consentito di soddisfare bisogni ed esigenze dei lavoratori e del tessuto produttivo, e di aggredire così alcune criticità proprie del mercato del lavoro altoatesino che evidenziate dal PO FSE, riguardano in particolar modo l'esigenza di sostenere la transizione delle imprese locali verso un modello produttivo in cui il valore aggiunto è espressione crescente di beni immateriali fondati sulla conoscenza, l'innovazione e su una maggiore e più diffusa offerta di lavoratori in possesso di skill e competenze avanzate.

Per assicurare massima diffusione al bando, oltre agli atti formali sopra menzionati, il Servizio FSE ha organizzato il 18 giugno 2007 una giornata informativa per presentare in anteprima la bozza del Programma operativo e per spiegare la nuova struttura (Assi - obiettivi specifici - obiettivi operativi). Nell'estate del 2007, scaduti i termini per la presentazione dei progetti (31 luglio 2007) si sono svolte le operazioni di valutazione delle proposte progettuali inoltrate il che ha consentito alla Commissione provinciale del FSE a partire da fine settembre di prendere in esame le graduatorie ed esprimere il suo parere. A seguire nei mesi di ottobre/novembre la Giunta provinciale ha approvato i progetti che si sono posizionati utilmente nella graduatoria. Si fa presente che le delibere di approvazione sono state fatte senza prevedere un impegno di spesa, in quanto allora mancava ancora l'adozione ufficiale del Programma operativo da parte dalla Commissione Europea.

Con delibera n. 4345 del 17 dicembre 2007, la Giunta provinciale prende atto dell'adozione del P.O. e procede in quella stessa data a deliberare gli impegni di spesa dei progetti approvati precedentemente.

Nel corso dell'autunno, il servizio FSE, in quanto Autorità di Gestione (AdG) del PO FSE predispone tutte quelle attività necessarie, in base a quanto prescritto dal regolamento (CE) 1083/06, a definire i diversi documenti propedeutici all'avvio della Programmazione , e di cui è opportuno chiedere l'approvazione e/o dare l'informativa al comitato di sorveglianza (CdS) del PO FSE e/o ala Commissione europea. Ci si riferisce nello specifico alla delibera di nomina dei membri del CdS (cfr delibera GP n. 4346 del 17/12/2007), alla definizione dei criteri di selezione delle operazioni, al piano di comunicazione, agli orientamenti del piano di valutazione, alla messa a punto del sistema di controllo e gestione. Sebbene del contenuto e dello stato di attuazione di questi documenti verrà puntualmente data informazione nel RAE del 2008 in quanto ancora in alcuni casi in uno stadio di definizione più puntuale con le autorità nazionali e/o i servizi della Commissione, si provvederà comunque nelle pagine che seguono a fornire una informativa in merito alle principali direttrici di questi documenti.

Per quanto riguarda l'attuazione si segnala il seguente stato:

Asse Occupabilità

Rispetto a questo Asse, a seguito della selezione delle proposte progettuali, al 31 dicembre 2007 erano state impegnate risorse per € 4310.313,60, corrispondenti in termini percentuali al 69,88% % delle risorse disponibili per questo asse nelle annualità 2007. In termini di obiettivi specifici, la maggioranza degli impegni riferisce l'obiettivo f), una concentrazione che segnala come le iniziative indirizzate ad affermare e a rafforzare le politiche di parità di genere mantengano una forte capacità di attrattiva progettuale, confermando quanto già avvenuto nella passata programmazione.

Asse Inclusione sociale

Questo Asse, a seguito della selezione delle proposte progettuali, al 31 dicembre 2007 , impegna risorse per un totale di 1.935.565, corrispondenti al 107,47% delle risorse disponibili nell'annualità 2007. Ciò evidenzia sia la qualità progettuale che i soggetti beneficiari hanno dimostrato, sia la forte attenzione ai temi dell'inclusione sociale presente nel territorio provinciale.

Asse Capitale umano

I progetti approvati nell'annualità 2007, impegnano risorse economiche pari a 7.041.954,00; tali risorse rappresentano il 121,01% di quelle disponibili per l'anno 2007. Evidentemente questo Asse presenta una forte attrattiva, soprattutto l'obiettivo specifico i) esplicitamente indirizzato alla *life long learning*. L'OS i) impegna infatti il 177,1% delle risorse programmate. Ulteriore segnale questo di quanto il tema dell'apprendimento permanente sia centrale nell'espressione del bisogno formativo.

Asse Interregionalità e Transnazionalità

Nel corso del 2007, l'impegno del'AdG su questo Asse si è espresso in termini di predisposizione di azioni preparatorie alla attività di cooperazione, in particolare di quelle transnazionali. In particolar modo il servizio FSE è intervenuto attivamente sui tavoli nazionali e comunitari incaricati di definire le modalità attuative di questo Asse ed inoltre ci si è significativamente relazionati con servizi della Provincia incaricati di sviluppare l'Obiettivo Cooperazione, così da individuare le opportune complementarietà e sinergie con quanto realizzato dal FERS in questo specifico ambito. Ciò detto, non si è ritenuto opportuno, a differenza degli altri Assi, procedere con un avvio anticipato della programmazione per questo Asse e questo in quanto, trattandosi di un'area di intervento del FSE relativamente nuova, e come tale dai carattere largamente sperimentale, numerosi risultavano i dubbi su come procedere in termini operativi. Solo per citarne uno, ad esempio, il riconoscimento, ammissibilità e controllo della spesa da parte di soggetti che operano in aree territoriali diverse da quelle di riferimento del PO.

Asse Assistenza tecnica

Nel corso del 2007, l'AdG ha proceduto alla predisposizione dei documenti di gara (bandi, capitolati, schemi di contratto) per la selezione attraverso procedura di appalto pubblico di servizi delle società a cui affidare l'incarico di servizio di assistenza tecnica e gestionale, valutazione indipendente, e di attuazione di alcuni delle attività previste dal Piano di informazione e pubblicità. Rispetto a quest'ultimo ambito , il servizio FSE della PAB ha provveduto nel 2007 a predisporre i contenuti del Piano così come indicato negli articoli 69 del regolamento (CE) 1083/06 e articoli 2 del regolamento (CE) 1828. Attraverso questo piano si intende garantire sia la trasparenza degli interventi attuati a valere sul PO FSE sia anche la maggiore diffusione delle informazioni sulla possibilità dei finanziamenti a tutte le parti interessate. A seconda degli strumenti utilizzati, del target e degli obiettivi, l'impegno è quello di assicurare informazione sulle opportunità offerte dal FSE a tutta la popolazione della Provincia autonoma di Bolzano.

1.IDENTIFICAZIONE

Programma operativo:

- *Obiettivo interessato: Competitività regionale ed Occupazione*
- *Zona ammissibile interessata: intero territorio provinciale (Alto Adige – Südtirol)*
- *Periodo di programmazione: 2007-2013*
- *Numero del programma (numero CCI): 2007 IT 052 PO 009*
- *Titolo del programma: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo*

Rapporto Annuale di Esecuzione

- *Anno di riferimento: 2007*
- *Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza: 11 giugno 2008*

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Benché la Provincia Autonoma di Bolzano abbia avviato la prima annualità 2007, l'attuazione delle operazioni sono nella quasi totalità riferibili all'anno 2008, in quanto entro il 31 dicembre solo in casi limitati si è riusciti ad avviare le attività.

Per questo motivo per il 2007 non si è nelle condizioni di rilevare dati quantitativi di realizzazione e risultato e di conseguenza non è possibile quantificare gli indicatori proposti per Asse e obiettivo specifico nel PO FSE. Di seguito (tabella 1) sono riproposti i dati contenuti nel Programma (con relativi baseline e target di riferimento), rimandando al prossimo rapporto di esecuzione (2008) per la loro stima su base annuale.

Tabella 1 – Indicatori di risultato

ASSE I ADATTABILITÀ

Indicatori		Valore iniziale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore I.1												
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere												
Risultato	<i>M</i>		**									
	<i>F</i>		**									
	<i>T</i>		**									
Obiettivo	<i>M</i>	4,1 %	**								4,00%	
	<i>F</i>	1,5%	**								1,80%	
	<i>T</i>	3,0 %	**								3,10%	
Indicatore I.2												
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità totale delle imprese presenti sul territorio												
Risultato			**									
Obiettivo		<i>nd*</i>	**								0,40%	

Indicatore I.3													
Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio													
Risultato				**									
Obiettivo			<i>nd*</i>	**								0,26%	
Indicatore I.4													
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio													
Risultato				**									
Obiettivo			<i>nd*</i>	**								0,40%	

ASSE II OCCUPABILITÀ

Indicatori			Valore iniziale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore II.1													
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo													
Risultato				**									
Obiettivo			<i>nd*</i>	**								40%	
Indicatore II.2													
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo declinato per: genere, classi di età, cittadinanza, titolo di studio													
Risultato		<i>M</i>		**									
		<i>F</i>		**									
		<i>T</i>		**									
Obiettivo		<i>M</i>	5,8 %	**								6%	
		<i>F</i>	3,0 %	**								3,20%	
		<i>T</i>	4,1 %	**								4,20%	
Indicatore II.3													
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di impresa sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo													
Risultato				**									
Obiettivo		<i>da quantificare nel 2009</i>	<i>nd*</i>	**									
Indicatore II.4													
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo declinato per tipologia del rapporto di lavoro													
Risultato		<i>immigrati</i>		**									
		<i>popolazione in età matura</i>		**									
Obiettivo		<i>immigrati</i>	<i>nd*</i>	**								80%	
		<i>popolazione in età matura</i>	<i>nd*</i>	**								40%	

Indicatore II.5												
Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive età, cittadinanza, titolo di studio			**									
Risultato			**									
Obiettivo		1,4 %									1,50%	
Indicatore II.6												
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro												
Risultato			**									
Obiettivo		55 %	**								65%	

ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

Indicatori		Valore iniziale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore III.1												
Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul tot. degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo												
Risultato			**									
Obiettivo		70 %	**								75%	
Indicatore III.2												
Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)												
Risultato	media annua		**									
Obiettivo	media annua	360	**								360	

ASSE IV CAPITALE UMANO

Indicatori		Valore iniziale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IV.1												
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo												
Risultato		da non quantificare	**									
Obiettivo		da non quantificare	**									
Indicatore IV.2												
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo												
Risultato		da non quantificare	**									
Obiettivo		da non quantificare	**									

Indicatore IV.3												
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25-64 anni												
Risultato												
Obiettivo												
Indicatore IV.4												
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nell'impresa sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo												
Risultato												
Obiettivo												
Indicatore IV.5												
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo												
Risultato												
Obiettivo												

ASSE V TRASNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

Indicatori	Valore iniziale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore V.1											
Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo											
Risultato											
Obiettivo											

*nd = non disponibile, in quanto l'informazione non era prevista nel sistema di monitoraggio

** i dati dell'anno 2007 in data 31.12.2007 non erano ancora quantificabili. Essi saranno pubblicati nel RAE 2008.

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda a quanto riportato nelle tabelle 2 e 3.

Nella tabella 2 si presenta lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute, ai trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari e i pagamenti da parte della Commissione europea

Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata ¹	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	0	0	0	0	0
Asse II – Occupabilità <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	0	0	0	0	0
Asse III - Inclusione sociale <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	0	0	0	0	0
Asse IV - Capitale Umano <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	0	0	0	0	0
Asse V - Transnazionalità e interregionalità <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0	0	0	0	0
Asse VI - Assistenza tecnica <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	0	0	0	0	0

Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR²					
---	--	--	--	--	--

¹ - Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

² - Questo campo va completato per i programmi operativi cofinanziati dal FESR o dall'FSE qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Dai dati riportati nella tabella 2 si evidenzia come l'Adg non abbia posto in essere, nel corso dell'anno 2007, alcun trasferimento ai beneficiari finali. A questo non poteva naturalmente fare riscontro alcuna dichiarazione in merito alle spese sostenute. Si segnala anche che nel corso del 2007 non sono stati effettuati trasferimenti da parte della Commissione

La tabella 3, rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) rispetto al totale programmato.

Tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario

	Programma.ne totale	Programm.ne 2007	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno sulla programmazione totale	Capacità di impegno sulla programmazione 2007	Efficienza realizzativa
	A	A1	B	C	B/A	B/A1	C/A
Asse I – Adattabilità							
a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori							
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	59.281.568	7.974.080	7.941.226,31	0,0	13,40%	99,58%	0,00%
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità							
Asse II – Occupabilità							
d) Aumentare l'efficienza, l'efficiacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro							
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	32.044.092	4.310.314	3.012.351,25	0,0	9,40%	69,88%	0,00%
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere							
Asse III - Inclusione sociale							
g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	12.817.638	1.724.125	1.853.078,50	0,0	14,46%	107,47%	0,00%
Asse IV - Capitale Umano							
h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento							
i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza				0,0			
l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	43.256.524	5.818.923	7.041.953,92		16,28%	121,01%	0,00%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità							
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	6.408.819	862.063		0,0	0,00%	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica							
n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto	6.408.819	862.063		0,0	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	160.217.460	21.551.568	19.848.609,98	0,0	12,39%	92,10	0,0

Per l'anno 2007, sulla base delle proposte progettuali selezionate a seguito dell'Avviso Pubblico riferito agli Assi I, II, III, IV, 3 luglio 2007 l'AdG ha assunto impegni per un ammontare complessivo pari al 12,39 % delle risorse del PO nel settennio, e al 92,30% dell'annualità 2007 ¹. Da una lettura degli impegni assunti per ciascun emerge come per gli Assi, III e IV, per il 2007 si siano impegnate risorse maggiori a quelle disponibili per quell'annualità, 121,01% nel caso dell'Asse IV e 107,4 %e per l'Asse III. L'Asse I ha impegnato praticamente l'intera disponibilità (il 99,58%), mentre nel caso dell'Asse II la percentuale d'impegno risulta inferiore di oltre il 30% a quanto disponibile (69,88%). Si tratta di una situazione che rispecchia chiaramente le caratteristiche del mercato del lavoro altoatesino in cui una disoccupazione di livello frizionale fa sì che quanto utilizzato per l'asse II riferisca soprattutto a progetti rivolti a consolidare la parità di genere. Per contro, a fronte delle sfide poste al tessuto produttivo dalla globalizzazione dei mercati e dalle nuove tecnologie risulta marcato il bisogno di sostenere il mantenimento continuo e l'up grading delle competenze della popolazione attiva. Da qui gli alti tassi percentuali d'impegno registrati per l'Asse I, soprattutto per interventi di formazione continua, e Asse IV, per quelle azioni formative di life long learning rivolte alla popolazione adulta . L'importante impegno registrato per l'Asse III inclusione, è espressione dell'ampia e significativa azione rivolta dalla PAB alla integrazione lavorativa e sociale dei cosiddetti soggetti deboli del mercato del lavoro (in particolare i disabili e gli immigrati). Si tratta di una azione favorita dalla presenza di soggetti del terzo settore particolarmente dinamici e di qualità .

E' utile, per dare maggiore evidenza al dato, riportare l'esito dell'Avviso Pubblico, in termini quantitativi rispetto ai progetti presentati, approvati e non approvati per singolo Asse.

	Presentati A	Approvati B	Non approvati C	% approvati su presentati (B/A)	% non approvati su presentati (C/A)
Asse I	98	61	37	62,24	€ 37,76
Asse II	43	24	19	55,81	€ 44,19
Asse III	12	12	0	100,00	€ -
Asse IV	60	42	18	70,00	€ 30,00
Totale	213	139	74	65,26	€ 34,74

¹ Per una lettura più efficace dei dati contenuti in questa tabella è stata elaborata una ripartizione delle risorse e finanziarie del PO FSE per il periodo 2007-2013 ripartendo le disponibilità per Asse per ciascuna annualità .

Come si nota il maggior numero di operazioni è stata presentata all'approvazione sull'Asse I, seguito dall'Asse III che è anche quello per cui si registra la percentuale maggiore di operazioni approvate. Il minor numero di progetti approvati riferisce invece l'Asse II (il 55,81%).

Se ora mettiamo in relazione il numero di progetti presentati con le risorse indicate sull'Avviso Pubblico notiamo che è l'Asse II quello che ha avuto una percentuale di progetti presentati sul totale praticamente pari a quella delle risorse economiche rese disponibili dall'Avviso Pubblico, ma è anche quello in cui si rileva una forte percentuale (la maggiore) di progetti ritenuti non approvabili. Situazione che invece si inverte nel caso degli Assi I, dove la percentuale di progetti presentati è superiore al valore percentuale delle risorse economiche rese disponibili sull'Asse con una percentuale alta di progetti approvati.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Rispetto all'utilizzo dei Fondi, così come riportate nelle tabelle 4a, nel 2007, non vi è stato alcun flusso di spesa. Per dare comunque una visione di quanto è avvenuto nel 2007 a seguito dell'avviso si propone una riformulazione della tabella 4a inserendo i dati di impegno (tabella 4.a bis) .

Dall'analisi dei dati riportati in questa rappresentazione emerge una concentrazione degli impegni alcune categorie di spesa. È il caso della 69 (Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti) il 28% dell'intera dotazione 2007/2013) e della 63 (Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive) che disponeva di una dotazione pari al 4,58% del PO e che ha registrato un dato di impegno pari al 25,20% della stessa nel solo anno 2007. Alcune categorie di spesa rilevano invece degli impegni relativamente contenuti rispetto alla dotazione: è in particolare il caso delle categorie 64, 65, 66 e 74.

Nelle successive tabelle 4b, 4c, 4d, 4e e 4 f si riportano i flussi di spesa relativamente alla tipologia di aiuto, alla concentrazione territoriale e all'attività economica. Si tratta comunque di ripartizioni che risultano non pertinenti il FSE, e che d'altra parte per quanto prima detto, vale a dire nessun flusso di spesa nel 2007, non potrebbero comunque riportare alcun dato.

Tabella 4.a - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1 Temi prioritari			
Codice	Programmato PO 2007-2013	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	44.015.169	0	0
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	7.336.589,00	0	0
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	8.427.892	0	0
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	2.675.682	0	0
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	17.271.765	0	0
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	1.602.205	0	0
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	1.602.205	0	0
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	5.335.341	0	0
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione	3.556.894	0	0
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	12.817.638	0	0
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	12.317.690	0	0
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	23.036.241	0	0
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	12.836.330	0	0
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	900.000	0	0
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	3.845.292	0	0
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2.563.527	0	0
TOTALE	160.220.460		

Tabella 4.a bis Ripartizione degli impegni assunti nel 2007 ripartiti per categoria di spesa e per Obiettivo Specifico

Ripartizione per categorie di spesa e impegni 2007															
Codice		Importo relativo al totale della dotazione finanziaria	% Codice sul totale	Totale impegnato al 31.12.2007	% impegnato sulla dotazione	OS a	OS b	OS c	OS d	OS e	OS f	OS g	OS h	OS i	OS l
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	44.095.169	27,52	5.707.893	12,94	4.422.239	1.285.654								
63	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	7.336.589	4,58	1.848.454	25,20		314.493	1.533.961							
64	Sviluppare servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e di qualifiche	8.427.892	5,26	450.176	5,34		450.176								
65	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	2.675.682	1,67	105.150	3,93				105.150						
66	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	17.271.765	10,78	928.705	5,38					928.705					
67	Misure che incoraggiano l'invecchiamento attivo e prolungano la vita lavorativa	1.602.205	1,00	178.737	11,16					178.737					
68	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	1.602.205	1,00	-	-										
69	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	5.335.341	3,33	1.494.255	28,01						1.494.255				
70	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	3.556.894	2,22	288.990	8,12					288.990					
71	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	12.817.638	8,00	1.835.332	14,32							1.835.332			
72	Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formati, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di una economia basata sulla conoscenza	12.317.690	7,69	1.737.843	14,11								1.737.843		

73	Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	23.036.241	14,38	4.984.671	21,64									4.984.671	
74	Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post laurea dei ricercatori ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	12.836.330	8,01	288.405	2,25										288.405
80	Promozione di partenariati, patti ed iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	900.000	0,56	-	-										
85	Preparazione, attuazione ,sorveglianza e ispezioni	3.845.292	2,40	-	-										
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2.563.527	1,60	-	-										
Totale		160.220.460		19.848.610	12,39										

Dimensione 2				
Tabella 4.b - Forme di finanziamento				
Codice	Dotazione finanziaria della programmazione PO 2007/2013	Dotazione finanziaria della programmazione 2007	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile	0	0	0	0
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)	0	0	0	0
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)	0	0	0	0
04 - Altre forme di finanziamento	160.220.460	21.551.568	0	0
TOTALE	160.220.460	21.551.568	0	0

Tabell 4.c - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 3				
Territorio				
Codice	Dotazione finanziaria della programmazione PO 2007/2013	Dotazione finanziaria della programmazione 2007	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
	0	0	0	0
01 - Agglomerato urbano	0	0	0	0
02 - Zona di montagna	0	0	0	0
03 - Isole	0	0	0	0
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	0	0	0	0
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)	0	0	0	0
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)	0	0	0	0
07 - Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	0	0	0	0
09 - Zone di cooperazione transnazionale	0	0	0	0
10 - Zone di cooperazione interregionale	0	0	0	0
00 - Non pertinente	160.220.460	21.551.568	0	0
TOTALE	160.220.460	21.551.568	0	0

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Tab. 4.d - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	0	0
02 - Pesca	0	0
03 - Industrie alimentari e delle bevande	0	0
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	0	0
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	0	0
06 - Industrie manifatturiere non specificate	0	0
07 - Estrazione di minerali energetici	0	0
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	0	0
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	0	0
10 - Poste e telecomunicazioni	0	0
11 - Trasporti	0	0
12 - Costruzioni	0	0
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0	0
15 - Intermediazione finanziaria	0	0
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	0	0
17 - Amministrazioni pubbliche	0	0
18 - Istruzione	0	0
19 - Attività dei servizi sanitari	0	0
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	0	0
21 - Attività connesse all'ambiente	0	0
22 - Altri servizi non specificati	0	0
00 - Non pertinente	0	0
TOTALE	0	0

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 5		
Tab. 4.e – Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd1 – P.A. Bolzano		

Tab. 4.f - Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0

68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd1 – P.A. Bolzano	0	0
TOTALE					0	0

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo al *pagato*.

N.B. - Si ricorda che tutte le Regioni/PA hanno utilizzato nei loro PO la codifica "04 - altre forme di finanziamento" per la dimensione 2 e "00 - non pertinente" per la dimensione 3

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

La Tabella 5 contiene le informazioni relative alle realizzazioni del PO FSE in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni . Si avverte che quanto riportato in questa Tabella è necessariamente incompleto, in quanto solo alcune delle operazioni approvate è stato possibile registrarle come avviate nell'anno 2007. Inoltre il sistema di monitoraggio in essere è ancora in fase di adattamento e sviluppo, e quindi non è stato in grado di acquisire alcuni dettagli informativi in merito ad esempio alla posizione sul mercato del lavoro .

Allegato 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>n. partecipanti</i>	3.023									
Totale	3.023									

ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
donne	1.315									
uomini	1.708									
Totale	3.023									

ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi 1	ND									
Lavoratori autonomi	Nd									
Disoccupati 2	Nd									
Disoccupati di lunga durata	Nd									
Persone inattive 3	Nd									
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	Nd									

1 totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

2 totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

3 totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'inabilità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

ripartizione dei partecipanti per età

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	589									
Lavoratori anziani (55-64 anni)	32									
Totale	620									

ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze										
Migranti	23									
Persone disabili	5									
Altri soggetti svantaggiati	53									
Totale	81									

ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1496									
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	1.090									
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	10									
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	428									
Totale	3.024									

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Per quanto riguarda l'annualità 2007 non ci sono informazioni da riportare relative alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle disposizioni regolamentari sulla stabilità delle operazioni (art. 57 e 98 paragrafo 2 Regolamento CE 1083/2006) .

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota 03359 del 06.03.2008), nelle tabelle seguenti si riporta:

- l'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'AdG nell'anno (tabella 6 a) . Si avverte che in considerazione dello stato di avanzamento del PO FSE per l'annualità 2007, la tabella allegata al presente Rapporto risulta pertanto compilata esclusivamente con riferimento agli impegni, non essendo stati attuati nel 2007 pagamenti.

Allegato 6.a - Beneficiari FSE

	Beneficiario*	n.	Operazione	Importo impegnato in €	Percentuale impegni**	Importo pagato***
1	Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano	1	AGENTE DI VIAGGI AZIONE DI FORMAZIONE CONTINUA SUL LAVORO PER INTERMEDIARI TURISTICI	53.543,27	0,27	0
		2	JAVA MOBILE APPLICATION DEVELOPER	144.685,37	0,73	0
		3	Women@Work In Office or Sales Ausbildungslehrgang für eingewanderte Frauen	300.345,80	1,51	0
		4	GUIDA E ACCOMPAGNATORE TURISTICO Over 50 PER PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI	153.175,41	0,77	0
		5	MIGRANT WORKERS	74.158,78	0,37	0
		6	DIRIGENTE SPORTIVO Over 50	150.000,00	0,76	0
		7	OLYMPIA-OPERATORE TURISTICO SPORTIVO (Corso Triennale di Qualifica Professionale per Giovani Sportivi)	300.000,00	1,51	0
		8	OLYMPIA - TECNICO TURISTICO SPORTIVO Qualifica professionale di II livello per giovani ad alto potenziale agonistico	100.000,00	0,50	0

		9	ESPERTO IN WEB-MARKETING PER IL TURISMO	250.000,00	1,26	0
		10	A.S.E.F. L'ATTIVAZIONE DEL SELF EMPOWERMENT NELLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI	170.000,00	0,86	0
Totale beneficiario 1				1.695.908,63	8,54	0
2	C.T.M. - Centro di tecnologia e management	1	PMI @ KMU Le Piccole e Medie imprese in Educational Training	648.830,70	3,27	0
		2	La via per Manager di successo: imparare da persone con esperienza con il Cross.Mentoring	71.694,63	0,36	0
		3	Intervento di supporto organizzativo e finanziario per la realizzazione del corso biennale "Spezialisierungslehrgang für Bautechnik" - 2° anno di corso	179.745,60	0,91	0
		4	Intervento di supporto organizzativo e finanziario per la realizzazione del corso triennale "Technikerschule" - 1° anno di corso "Technikerschule für Holz" e 3° anno di corso "Technikerschule für Metall"	144.512,90	0,73	0
		5	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE E CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA APPLICATA PER STUDENTI IN ATTIVITÀ	400.000,00	2,02	0
Totale beneficiario 2				1.444.783,33	7,28	0
3	Ripartizione 21 Formazione professionale italiana - Abteilung 21 Italienische Berufsbildung	1	CSR - Corporate Social Responsibility (Sicurezza lavoro - Ambiente)	348.249,88	1,75	0
		2	Migliorare lo stage orientativo: un percorso di accompagnamento individuale	65.856,00	0,33	0
		3	MIDA Modello per l'inserimento dell'allunno disabile in azienda	40.725,37	0,21	0
		4	Strumenti per il mantenimento mirato: percorso formativo e di sensibilizzazione alla figura del tutor aziendale	41.751,76	0,21	0
		5	Master - "Mediatori dei conflitti - Operatori di pace Internazionali"	250.000,00	1,26	0
		6	Percorsi di Formazione alla Mediazione tra Pari	86.021,87	0,43	0
		7	PRONTI PER L'EUROPA	238.107,08	1,20	0
		8	"CENTRO APERTO/IL LABORATORIO DEL SAPER FARE 2007-2008"	144.374,60	0,73	0
		9	Pionieri Plus - Sistema Copernicus	150.000,00	0,76	0
Totale beneficiario 3				1.365.086,56	6,88	0
4	Kantea	1	Esperta in contabilità e controllo di gestione	244.522,60	1,23	0
		2	Brenner Basis Tunnel Trikster - Esperto facilitatore della trasformazione territoriale	250.000,00	1,26	0
		3	Tecnico CAD per gestione di commessa bioedile	262.392,40	1,32	0
Totale beneficiario 4				756.915,00	3,81	0
5	Comitato Paritetico Edile per la Formazione e la Sicurezza per la Provincia Autonoma di Bolzano	1	CANTIERE SICURO	197.859,98	1,00	0
		2	INNOVAZIONE	450.000,00	2,27	0
Totale beneficiario 5				647.859,98	3,26	0

6	LVH-Bildung und Service	1	Handcraft 2007 - sviluppo d'impresa tramite un'offensiva di formazione rivolta ai collaboratori	435.201,34	2,19	0
		2	CNA and APA together: misura di qualifica rivolta a donne nell'artigianato - women empowerment	170.352,84	0,86	0
Totale beneficiario 6				605.554,18	3,05	0
7	Abteilung 20 Deutsche und ladinische Berufsbildung - Ripartizione 20 Formazione professionale tedesca e ladina	1	Che cosa so fare? Che cosa voglio? Di che cosa ho bisogno? Un corso formativo preparatorio per il reinserimento nel mondo lavorativo per persone con difficoltà psicosociali	230.133,51	1,16	0
		2	Attuazione dell'apprendistato di secondo livello	200.000,00	1,01	0
		3	Moduli professionalizzanti all' interno dei 4. anni specializzanti	170.000,00	0,86	0
Totale beneficiario 7				600.133,51	3,02	0
8	Red Oddity	1	The Woman in Tech	250.000,00	1,26	0
		2	Java Developer	297.042,00	1,50	0
Totale beneficiario 8				547.042,00	2,76	0
9	Volkshochschule Urania Meran	1	Competenze di base per l'economia in Val Passiria - corso di reinserimento lavorativo per donne	150.000,00	0,76	0
		2	Inclusione al lavoro per persone svantaggiate	242.829,28	1,22	0
		3	General Management - Corso di formazione in economia aziendale	150.000,00	0,76	0
Totale beneficiario 9				542.829,28	2,73	0
10	KVV Bildungsreferat	1	Corso base di formazione per Assistente Domestico - Vipiteno	70.298,40	0,35	0
		2	Formazione per operatore socio-sanitario - Brunico - 1. ANNO	100.352,28	0,51	0
		3	Fare carriera tramite mentoring femminile - Brunico	63.304,42	0,32	0
		4	Formazione per operatore socio-sanitario - Bressanone - 2. ANNO	90.407,00	0,46	0
		5	Formazione per assistenti amministrative - 1° ANNO- Merano	95.078,24	0,48	0
		6	Rientro nel mondo del lavoro - Merano	71.880,05	0,36	0
Totale beneficiario 10				491.320,39	2,48	0
11	Abteilung 20 - Ripartizione 20 /Landesberufsschule für Handwerk und Industrie	1	JUNIOR ASSISTANT MANAGER	163.162,58	0,82	0
		2	Formazione per tecnici informatici ramo sviluppo e applicazione "Software Developer" - secondo anno	157.861,36	0,80	0
		3	Formazione per tecnici informatici ramo sviluppo e applicazione "Software Developer" - primo anno	152.900,52	0,77	0
Totale beneficiario 11				473.924,46	2,39	0
12	Scuola Professionale "Luigi Einaudi"	1	Promozione di pari opportunità di accompagnamento al mondo del lavoro	350.000,00	1,76	0

			attraverso la formazione e l'orientamento di giovani immigrati Progetto "ioPoi"			
		2	Tecnico dell'impiantistica elettronica dell'autoveicolo	100.000,00	0,50	0
	Totale beneficiario 12			450.000,00	2,27	0
13	SBB-Weiterbildungsgenossenschaft	1	Formazione continua per il futuro	400.534,74	2,02	0
	Totale beneficiario 13			400.534,74	2,02	0
14	Vetroricerca Glas&Modern coop s.c.l.	1	Tecnico della lavorazione del vetro esperto in tecnologie vetrarie (primo anno)	400.000,00	2,02	0
	Totale beneficiario 14			400.000,00	2,02	0
15	Wieland Martin	1	Ritorno nel Mondo del lavoro	196.357,59	0,99	0
		2	Network System Engineer	200.000,00	1,01	0
	Totale beneficiario 15			396.357,59	2,00	0
16	Landesverband Lebenshilfe für Menschen mit Behinderung ONLUS	1	Nueva - utenti valutano: formazione base per persone con handicap per qualificarsi evaluatori professionali	332.558,22	1,68	0
	Totale beneficiario 16			332.558,22	1,68	0
17	Iveco	1	IVECO CUSTOMER SERVICE 2007/8	331.050,00	1,67	0
	Totale beneficiario 17			331.050,00	1,67	0
18	Landeshotelfachschule "Kaiserhof" Meran - Scuola provinciale alberghiera "Kaiserhof" di Merano	1	Corso per gestione di servizi turistico-ricettivi - secondo anno 07/08	167.138,87	0,84	0
		2	Corso per gestione di servizi turistico-ricettivi - primo anno 07/08	146.859,39	0,74	0
	Totale beneficiario 18			313.998,26	1,58	0
19	Enaip	1	ESPERTO DELLA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, DELLA SICUREZZA E DEI RIPRISTINI FINALI DEL CANTIERE	300.000,00	1,51	0
	Totale beneficiario 19			300.000,00	1,51	0
20	Independent	1	Independent 2007 - Corso di informatica e multimedialità per persone con disabilità anche gravi finalizzato all'inserimento lavorativo nel settore informatico e amministrativo	300.000,00	1,51	0
	Totale beneficiario 20			300.000,00	1,51	0

* Si rammenta che la presente tabella va compilata relativamente ai 20 maggiori beneficiari

** percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul PO al 31.12.2007

*** spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Per quanto attiene i destinatari degli appalti di servizio o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato, si fa presente che in considerazione dello stato di avanzamento del POR per l'annualità 2007, non è stato posto in essere alcun appalto (cfr Tabella 6b).

2.1.7 Analisi qualitativa

Quanto attuato dalla PAB nel corso del 2007 risulta confermare l'orientamento assunto dalla Provincia nel PO FSE di contribuire, attraverso il Fondo, al conseguimento degli obiettivi quanto-qualitativi proposti dalla rinnovata strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione 2005-2008. In particolare modo l'attenzione strategica verso l'incremento della conoscenza e il potenziamento della capacità di innovazione dell'economia altoatesina, che è certamente uno degli elementi portanti della rinnovata strategia di Lisbona, risulta emergere dai primi dati di implementazione del PO: su 20 maggiori progetti approvati ben 9 riferiscono l'area dell'innovazione e delle tecnologie avanzate. Si tratta di interventi che agiscono sull'accrescimento delle competenze dei lavoratori nella finalità di consolidare e sviluppare l'offerta di capitale umano specializzato in materie tecnologiche e scientifiche, dando così impulso alla diffusione e radicamento di innovazione nel tessuto socio-economico alto-atesino.

Rispetto al contributo di quanto attuato dalla PAB nel 2007 per il conseguimento degli Obiettivi quantitativi proposti della Strategia di Lisbona, si conferma l'impegno ad ampliare le opportunità di accesso e frequenza dei lavoratori alla formazione continua e permanente, contribuendo così ad accrescerne l'adattabilità ai cambiamenti tecnologici e organizzativi e ad affrontare, unitamente con le imprese, le nuove sfide competitive. Dai progetti approvati a seguito dell'avviso del 2007, appare d'altra parte confermato l'attenzione posta dal PAB, in linea con le indicazioni del processo di Lisbona, a perseguire uno sviluppo sostenibile sotto la dimensione sia ambientale sia sociale. Diversi sono infatti le proposte formative finanziate che agiscono sui temi della salvaguardia ambientale e soprattutto su quelli delle pari opportunità di genere e dell'inclusione sociale: in quest'ultimo caso le popolazioni target sono rappresentate soprattutto dai disabili e dai migranti. Di interesse poi l'impegno rivolto al conseguimento dell'Orientamento 17 della rinnovata strategia di Lisbona, per quanto ne attiene in particolare l'attivazione dei lavoratori anziani (55-64), considerato che gli altri due obiettivi quantitativi proposti dalla

strategia sono di fatto già stati conseguiti nella provincia di Bolzano. Rispetto all'attivazione degli anziani, l'azione della PAB avviata nel 2007 appare orientarsi su due livelli: da un lato l'impegno a mantenere fino al massimo dell'età pensionabile i lavoratori over 55 agendo sull'adattamento e up grading delle loro competenze, dall'altro, secondo una logica preventiva operando sulla fascia di età 45-55 anni per rafforzarne le capacità di rinnovamento continuo dei loro saperi e capacità, così da motivarli ad una visione del loro ciclo di vita lavorativo proiettato nel lungo periodo anche oltre quelle che sono le soglie di età poste dalle norme in materia di passaggio allo stato di quiescenza. In termini quantitativi gli impegni per interventi finalizzati ad incoraggiare l'invecchiamento attivo rappresentano più dell'11% delle dotazioni previste nel PO per questo specifico ambito di intervento. In termini invece di destinatari la percentuale di lavoratori over 55 interessati dalle iniziative formative avviate nel 2007 rappresentano, con i dati attualmente rilevabili dal sistema di monitoraggio circa il 4% mentre quelli di età compresa tra i 45 ed i 55 anni pesano per circa 10%, si tratta di percentuali in linea con le dotazioni finanziarie previste.

Con riferimento a quanto indicato dall'art. 10 Regolamento CE 1081/2006 - vale a dire: *l'integrazione della dimensione di genere; le azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti e delle minoranze al mondo del lavoro e inclusione sociale; le azioni intese ad aumentare la partecipazione al mondo del lavoro e inclusione sociale di categorie svantaggiate incluse le persone con disabilità; le attività innovative e le azioni interregionali e transnazionali* - le prime implementazioni del PO FSE appaiono confermare l'attenzione al loro perseguimento. In particolare per le:

Pari opportunità di genere

La PAB, in continuità con la passata programmazione assegna nel suo PO FSE un'importanza centrale al rafforzamento e sviluppo della parità di genere, secondo la logica del *mainstreaming*. Se guardiamo ai primi dati di attuazione, così come emergono dagli impegni assunti a seguito dell'avviso del 2007, gli interventi finalizzati a migliorare l'occupazione sostenibile delle donne rappresenta oltre il 28% delle dotazioni previste in fase di programmazione per questa tipologia di operazioni. Se guardiamo però ai dati di utenza delle attività formative avviate nel 2007, risulta che il numero di donne interessate dagli interventi è inferiore a quello degli uomini. Premesso che si tratta, come si è avuto modo di argomentare nelle pagine precedenti, di dati ancora non stabilizzati in quanto registrano solo una parte dei progetti avviati, sulla base comunque di queste prime risultanze la PAB sta già operando per i prossimi avvisi nei termini di favorire progettualità da parte dei beneficiari finali più attente alla dimensione di genere. Una finalità che si intende perseguire operando sia sul fronte degli indicatori per la selezione,

sia sostenendo specifiche azioni di sistema, alcune delle quali già ad un avanzato stadio di progettazione.

Inclusione sociale

Si tratta di un ambito di intervento rispetto al quale la PAB è particolarmente impegnata, favorita nella sua azione anche dalla presenza di un terzo settore impegnato sul territorio attraverso una rete di soggetti molto ampia e di qualità. Proprio la presenza di questa rete alimenta infatti una progettualità ricca ed innovativa su questi temi, che ha trovato riscontro nell'avviso del 2007 a valere del PO FSE. Non è un caso che nessuno dei progetti presentati nell'asse Inclusione sociale non sia stato approvato, e che rispetto ai 20 progetti di maggiore dimensione, finanziati a seguito dell'avviso, ben 7 riferiscono ad interventi rivolti a persone in condizioni di svantaggio, soprattutto disabili. Un orientamento di priorità che trova ulteriore conferma in termini di risorse impegnate a favore dell'inserimento dei soggetti svantaggiati che a seguito dell'avviso del 2007 risultano a oltre 1.800.000 euro il, rappresentando oltre il 14 % delle dotazioni disponibili nel PO per questa tipologia di interventi.

Azioni intese a rafforzare la partecipazione dei migranti

La PAB nel suo PO FSE rivolge una specifica attenzione a questo target di popolazione, sia in una logica di rafforzamento delle competenze (Asse occupabilità) sia non meno in quella di sostegno all'inserimento lavorativo e quindi sociale (Asse inclusione). L'avviso del 2007 pur non avendo una finalità specifica in tal senso ha comunque consentito di acquisire interventi formativi in grado di impegnare oltre 8% delle disponibilità del PO per misure a favore dell'inserimento lavorativo ed integrazione sociale dei migranti. Si tratta comunque di un'area di azione su cui la PAB intende muoversi soprattutto attraverso azioni di sistema, cosciente del fatto che la formazione da sola non è in grado di aggredire con efficacia le problematiche di inserimento proprie di questo specifico target di popolazione.

Attività innovative

Questo rappresenta la dimensione trasversale per certi versi più importante del PO FSE della PAB. Si tratta di un'area d'intervento relativamente nuova per la Provincia e per il FSE, che solo in parte trova riscontro nella passata programmazione. L'avviso del 2007, ha molto insistito su questo livello d'intervento, ed è un risultato certamente rimarchevole che, come si è avuto modo di anticipare, quasi la metà dei maggiori 20 progetti avviati, riferiscono ad interventi finalizzati a sostenere l'innovazione nelle imprese e/o rafforzare le competenze tecnico scientifiche sia dei giovani sia anche dei lavoratori adulti.

Trasnazionalità

Il programma operativo FSE della PAB, si ricorda, prevede uno specifico asse prioritario per operazioni interregionali e transnazionali. Una scelta che la Provincia ha assunto con le altre autorità regionali del FSE, ma che nel caso specifico del territorio altoatesino, proprio per la posizione geografica di confine della provincia e per le sue caratteristiche storico-culturali, rappresenta un terreno di intervento considerato dalla PAB di assoluta rilevanza. I caratteri di novità per la PAB di utilizzare il FSE anche in una dimensione che supera i confini provinciali, ha comportato nel 2007 la necessità per il Servizio FSE di comprendere quali devono essere le modalità ed approcci operativi da perseguire per l'implementazione di queste tipologie di interventi. Ciò ha portato la Provincia ad essere parte attiva in una serie di tavoli nazionali - promossi dal Coordinamento delle Regioni e che hanno visto la partecipazione anche del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - finalizzati a confrontarsi, secondo una logica di mutuo apprendimento, su questi temi. Questo impegno ha consentito all'AdG del PO FSE di Bolzano di confrontarsi con altre autorità e di acquisire gli elementi conoscitivi necessari per potere avviare a partire dal 2008 interventi di tipo transnazionale, facendo tesoro, tra l'altro, della esperienza acquisita con i progetti interregionali su scala nazionale della passata programmazione.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Non ci sono informazioni da riportare, con riferimento all'annualità 2007, relative al rispetto del diritto comunitario. Le operazioni avviate nel 2007 sono state attuate nel pieno rispetto delle indicazioni riportate in materia nel capitolo 5 "modalità di attuazione" del PO FSE adottato. Per il proseguo la PAB ribadisce l'impegno di consentire l'accesso ai finanziamenti del Programma nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia e segnatamente sia delle regole e dei principi che disciplinano le procedure ad evidenza pubblica per gli inviti a presentare proposte (*call for proposals*), sia delle specifiche regole del Trattato CE, e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive appalti pubblici C(2006) 3158 del 24.07.2006 nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e provinciale. Inoltre, in continuità di quanto già operato per l'avviso del 2007 e successivi atti di impegno, la PAB inserisce la clausola al rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, e ove ve ne siano le condizioni, di appalti pubblici (*call for tenders*).

Sempre nel rispetto delle norme e dei principi nazionali e comunitari in materia di appalti pubblici e di concessioni eventuali situazioni specifiche di rilevanza specifica del PO FSE

della Provincia di Bolzano saranno preventivamente esaminate e sottoposte all'approvazione del comitato di Sorveglianza d'intesa con la Commissione europea.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del PO FSE della Provincia di Bolzano. Inoltre non ci sono particolari informazioni da segnalare per quanto attiene, invece, eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di Audit (art. 62 del Regolamento CE 1083/2006), in riferimento all'annualità 2007. D'altra parte il primo rapporto annuale di controllo, che avrà a riferimento il periodo di attuazione gennaio 2007-giugno 2008, sarà presentato dall'AdA alla Commissione Europea entro il prossimo dicembre 2008.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Con riferimento all'annualità 2007, non sono intervenute modifiche significative dello scenario socio economico e normativo, che possono aver inciso sulla programmazione.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Con riferimento all'annualità 2007, non sono da rilevare informazioni in merito al punto indicato.

2.6. Complementarità con altri strumenti

L'Autorità di Gestione FSE ha partecipato alla definizione del Piano operativo "Cooperazione" del FESR nella finalità di conseguire il massimo di complementarità e sinergie con l'Asse V del PO FSE. Inoltre un momento significativo di collaborazione tra i fondi con i soggetti provinciali responsabili ha riguardato la definizione del Piano unitario di valutazione. Infine è in atto un lavoro di redazione comune del Documento Unitario di Programmazione (DUP) che dovrebbe essere definito entro il primo semestre 2008.

Si evidenzia ancora come la Provincia si è dotata di un gruppo di lavoro che vede la partecipazione dei responsabili dei Programmi FSE, FESR e FEASR finalizzato a sostenere un confronto continuo fra le fasi di attuazione tra i diversi fondi, per trovare, ove vi sia la necessità e nei casi opportuni, soluzioni operative atte a valorizzare e consolidare le sinergie tra le operazioni finanziate a valere sui diversi Programmi operativi o Piani .

2.7.Modalità di sorveglianza

L'AdG nel corso del 2007, parallelamente al processo di confronto con le competenti autorità nazionali e comunitarie per pervenire in tempi rapidi all'adozione formale del Programma, ha avviato le necessarie attività propedeutiche alla definizione del sistema di sorveglianza e valutazione, ciò al fine di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

In particolare a fine 2007 si è proceduto ad individuare i nuovi membri del Comitato di Sorveglianza per il periodo di programmazione 2007-2013 per la prima riunione che si è poi tenuta il 23 gennaio 2008. In continuità con la passata programmazione, i membri della Commissione provinciale per il Fondo sociale europeo, sono stati nominati di diritto come membri del Comitato di sorveglianza ed in sostanza sono stati riconfermati i membri; si è poi proceduto ad individuare i nuovi membri, richiedendo ai direttori di dipartimento e ai direttori di ripartizione competenti di indicare un membro effettivo ed anche un sostituto. Anche alle varie associazioni che rappresentano le parti sociali e agli enti del terzo settore (nello specifico all'ente di raccolta "Sozialring") è stato chiesto per scritto di nominare un membro effettivo ed un sostituto. È stato chiesto al Presidente della Camera di commercio, ente rappresentativo di un'autonomia funzionale, di nominare i suoi rappresentanti. La stessa procedura è stata svolta anche con i Ministeri previsti dal Programma operativo, la dove non avevano già provveduto a nominare un loro membro. La Giunta provinciale ha quindi istituito il Comitato di sorveglianza con la delibera n. 4346 del 17 dicembre 2007.

La prima riunione del Comitato è stata poi convocata per il 23 gennaio 2008 ed ha consentito l'assunzione l'approvazione del regolamento interno - regolamento che recuperando il precedente è stato adeguato, su indicazione anche dei Servizi della Commissione europea, alle disposizioni regolamentari della programmazione 2007-2103- e dei criteri di selezione, si veda punto 2.7.1. Inoltre nel corso del Comitato sono state date informative dall'AdG in merito agli orientamenti in materia di valutazione (cfr. punto 2.7.2 a seguire) gestione e controllo, accreditamento e informazione e pubblicità.

2.7.1 Criteri di selezione

Il Servizio FSE della Provincia Autonoma di Bolzano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/06, ha approvato un bando e avviato operazioni a valere sul Programma operativo 2007/2013.

I criteri di selezione adottati nel passato sono stati rivisti ed adeguati in funzione delle indicazioni in materia espressi dai regolamenti (CE) 1081/06 e 1083/06 e degli obiettivi, contenuti e modalità di attuazione del nuovo P.O. del FSE della Provincia Autonoma di Bolzano.

Si tratta dunque di criteri, quelli utilizzati per la selezione dell'avviso del 2007, che di fatto anticipano nella loro strutturazione la metodologia di valutazione presentata all'approvazione del Comitato di sorveglianza del 23 gennaio 2008.

Nel 2007 è stata realizzata un'unica istruttoria, sono stati valutati complessivamente 214 progetti e approvati 139.

Per quanto riguarda il *percorso di selezione* seguito esso si è articolato nelle seguenti fasi: **preselezione** con la verifica di ammissibilità, dei termini di presentazione e della completezza della documentazione.

I progetti che hanno superato la fase di preselezione sono stati affidati al gruppo dei funzionari e delle funzionarie del Servizio FSE che hanno proceduto all'**istruttoria** delle proposte in base ai criteri di selezione individuati verificando la coerenza rispetto al bando, asse, obiettivo, agli interventi erogati in precedenza, alle caratteristiche del soggetto realizzatore, alle priorità, ai presupposti dell'intervento e alla qualità della progettazione.

I progetti con i relativi punteggi sono stati proposti alla Commissione Provinciale del FSE, prevista dalla legge provinciale n. 20 del 29 luglio 1986, che ha espresso il proprio parere sulle operazioni da finanziare.

Con riferimento al parere espresso dalla Commissione FSE, l'ultima fase del processo si è concretizzata nell'approvazione da parte della Giunta Provinciale delle operazioni da finanziare con specifica delibera.

2.7.2 Gli orientamenti per la valutazione e il monitoraggio

Nel periodo di programmazione 2007/2013 periodo di programmazione attuale, le valutazioni assumeranno un ruolo differente da quello della precedente, esse infatti saranno guidate dai bisogni del programma e si articoleranno lungo tutto l'arco della programmazione (*on going evaluation*), valutando il programma a tutti i livelli.

La valutazione *on going* pur essendo di natura operativa, si contraddistinguerà per l'attenzione posta anche verso ambiti di interesse strategico e/o trasversale, avendo contemporaneamente una funzione di sostegno alla sorveglianza del programma e di controllo dell'andamento del programma rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e provinciali.

In coerenza con quanto previsto dalle *Linee di indirizzo per la valutazione della politica regionale unitaria*, per l'attività di valutazione saranno garantiti collegamenti tra i vari attori coinvolti nella valutazione, i quali saranno chiamati a vari livelli a partecipare alla discussione sui risultati della valutazione e alle decisioni relative ai processi valutativi dei programmi.

Il valutatore realizzerà rapporti di valutazione secondo la tempistica definita nei bandi di gara che commissionano la realizzazione dell'attività di valutazione e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle *Linee di indirizzo per la valutazione della politica regionale unitaria*. In linea di massima, i rapporti di valutazione saranno presentati dal valutatore indipendente all'AdG ogni due anni e, negli anni in cui non è prevista la presentazione degli stessi, saranno comunque messi a disposizione degli attori istituzionali e del partenariato istituzionale e socio-economico delle relazioni valutative sintetiche, che forniranno informazioni sui progressi dell'implementazione del programma. Una delle valutazioni biennali presentate avrà le caratteristiche di valutazione intermedia.

Nell'ambito di ciascun rapporto di valutazione, nel rispetto della duplice natura della valutazione stessa, verranno inseriti degli approfondimenti valutativi di natura strategica, orientati all'analisi dei risultati ascrivibili al programma, in riferimento a temi e settori prioritari per la Provincia. I temi di interesse strategico per le attività di valutazioni specifiche, indicati nella sezione successiva dell'informativa, potranno chiaramente essere sottoposti ad eventuali integrazioni, in relazione a specifici bisogni emersi nel corso della valutazione o sulla base delle proposte dei componenti del Nucleo di Valutazione (che opera a livello di valutazione della politica regionale unitaria), delle esigenze espresse dalle diverse componenti dell'Amministrazione provinciale coinvolte o interessate alle politiche contenute nel PO, delle richieste espresse dal partenariato istituzionale e socio-economico.

I risultati della valutazione operativa del programma verranno riportati al Nucleo di valutazione nel corso delle sue riunioni. Nel caso in cui la realizzazione del programma si allontani in maniera significativa dagli obiettivi inizialmente fissati o laddove siano presentate proposte per la revisione del programma (art. 48, Reg(CE) 1083/2006) verranno realizzate delle valutazioni specificamente indirizzate a:

- a. valutare ed analizzare le cause dello scostamento dai target e fornire raccomandazioni per eventuali azioni correttive;
- b. valutare le modifiche del programma e verificare le giustificazioni adottate.

Rispetto al sistema di monitoraggio del PO FSE, l'AdG ha individuato una prima ipotesi composta da due griglie di indicatori specifici:

- da un lato, è stato realizzato un approfondimento rispetto agli indicatori già individuati nel P.O. FSE in relazione agli obiettivi specifici comuni, andando ad ipotizzare un numero limitato di indicatori da associare agli obiettivi operativi di particolare interesse per la Provincia;
- dall'altro si è proceduto alla definizione di alcuni *nuovi indicatori* e alla declinazione degli indicatori definiti nel P.O. per alcune delle tematiche trasversali rispetto alle quali l'approfondimento potrebbe risultare di maggiore interesse per l'Amministrazione: l'innovazione, la formazione continua e le pari opportunità.

Inoltre, la Provincia ha previsto l'impegno a dare vita nel corso del 2008 ad *una cabina di regia* finalizzata ad una visione integrata dei diversi programmi di finanziamento per la formazione continua, che possa dar luogo a momenti di confronto e di coordinamento degli interventi, e di necessaria condivisione per l'implementazione di un sistema provinciale unitario di monitoraggio degli interventi a finanziamento pubblico e privato

2.7.3 Il sistema di gestione e controllo

L'AdG negli ultimi mesi del 2007 ha avviato una revisione e messa a punto del sistema di controllo e gestione da adottare per il PO FSE, di cui una prima informativa su come si sta procedendo in materia è stata presentata al sopraccitato CdS.

Il modello organizzativo che viene assunto per l'implementazione del PO FSE utilizza e valorizza le esperienze sviluppate nella gestione dei programmi dei precedenti periodi di programmazione, innestando su di esse le innovazioni apportate dalla attuale normativa comunitaria e dagli indirizzi del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013. In conformità dell'art. 13, comma 5, Reg. (CE) 1828/06, nel 2007 si è in primo luogo provveduto a separare le funzioni di gestione e di controllo istituendo l'area controlli (coordinamento controlli in loco e controlli sull'operato dell'AdG). Fino al 2006 i controlli in loco erano coordinati dall'area valutazione. La riorganizzazione del Servizio è andata a definirsi con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 367 dell'11/02/2008, che stabilisce per l'Autorità di Gestione (AdG) una organizzazione basata su 5 distinte aree tematiche, identificando un coordinatore per ciascuna area, al fine di contribuire all'efficiente ed efficace gestione del programma. Le aree sono:

1. Area Programmazione
2. Area Progetti
3. Area Valutazione e accreditamento

4. Area Controlli
5. Area Gestione finanziaria e dati

Particolare rilievo viene attribuito anche alle procedure e agli strumenti di controllo dei programmi per la verifica delle irregolarità, per la trasmissione delle pertinenti informazioni ai vari organismi nazionali e comunitari, per il trattamento degli importi recuperati, per l'attività di follow-up, etc.

Si tratta di un modello di governance che si inquadra, nella normativa generale e nella organizzazione amministrativa della Provincia ed che è attento a garantire la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e la verifica dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, svolte dagli organi di governo provinciale. Le funzioni di adozione degli atti e provvedimenti amministrativi e di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, sono infatti, attribuita in via esclusiva ai dirigenti e alle strutture organizzative della Provincia stessa. Attraverso questa impostazione la Provincia realizza una struttura flessibile dell'Autorità di gestione, in cui le specifiche responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del POR si coniugano con i livelli di responsabilità gerarchica dettati dall'ordinamento provinciale attraverso però modalità cooperative. In questo modo si viene a strutturare un sistema organizzativo in gradi di reagire e superare con prontezza eventuali criticità che si possono presentare nella gestione del PO FSE. Nel caso in cui l'Autorità di Gestione risultasse beneficiaria, per garantire la separazione prevista dall'art. 13 comma 5, i controlli saranno effettuati da parte della Ripartizione 5 - Finanze e Bilancio - Ufficio spese.

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento generale, esegue verifiche sulle operazioni e sui beneficiari per tutto il periodo di attuazione del Programma Operativo. Conformemente a quanto previsto dall'art 13 del Regolamento Comunitari 1828/2006, L'AdG effettua per tutti i progetti finanziati due distinte tipologie di verifiche:

- a) verifiche amministrative a tavolino di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari; questo controllo viene effettuato in ufficio dal referente di progetto sul 100% dei progetti/operazioni e sul 100% della documentazione di spesa richiesta e imputata al progetto;
- b) verifiche in loco di tutti i progetti presso la sede del beneficiario.

L'AdG monitora, inoltre, supportata dal sistema informatico ed informativo, l'avanzamento procedurale e finanziario dell'operazione attraverso l'analisi documentale amministrativo e contabile. Nello specifico, con riferimento alle domande di rimborso da parte dei beneficiari, prima di procedere al pagamento l'AdG procede sempre alla verifica amministrativa delle stesse.

3.ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1.Asse Adattabilità

3.1.1.Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Avviso Pubblico 2007, ha previsto di sostenere tutti gli Obiettivi Specifici e quelli operativi previsti dal PO.FSE della Provincia di Bolzano Relativamente alle *priorità* nel sopra citato Avviso sono state indicate le seguenti:

Obiettivo specifico i I.a

1. interventi formativi rivolti a persone occupate con bassi livelli di competenze e di istruzione
2. interventi formativi rivolti a persone occupate over 45 (almeno il 60%)
3. progetti rivolti ai giovani e/o immigrati, e/o donne occupate/i (almeno il 60%)
4. progetti rivolti a persone con contratti di lavoro precari e/o atipici e/o flessibili (part-time, stagionali)
5. progetti relativi alle microimprese (in base ai dipendenti e al fatturato)

Obiettivi specifico I.b

1. progetti che concorrono ad attenuare per le donne le differenze retributive
2. progetti relativi a PMI e micro-imprese
3. interventi formativi mirati a stimolare attitudini motivazionali, accrescere competenze professionali per lavoratori che rischiano di inserirsi in attività di lavoro con bassi standard qualitativi
4. progetti che prevedono forme di affiancamento dei/delle giovani lavoratori/ici da parte di quelli più

Obiettivi specifico I.c

1. progetti rivolti al settore dei servizi
2. progetti rivolti ad aziende/settori interessati da processi di ristrutturazione (es. mobilità, CIGS,)
3. progetti relativi a imprese in fase di avvio operanti nei settori a maggiori tassi/contenuti di innovazione
4. progetti che prevedono partenariati con istituti di ricerca
5. progetti che prevedono lo sviluppo del lavoro autonomo

Relativamente alle operazioni presentate e approvate sull'Asse, la situazione in termini di risorse impegnate è la seguente:

OS	Progetti presentati	Progetti approvati	Importo approvato	Stato dei progetti			
				Avviato	Non avviato	Rinunciato	Concluso
I.a	47	35	7.016.659,61	32	2	1	0
I.b	34	17	3.024.567,35	9	8	0	0
I.c	17	9	2.150.823,80	6	3	0	0
Tot	98	61	12.192.050,76	47	13	1	0

Il quadro di confronto con le risorse rese disponibili evidenzia la seguente situazione

OS	A Risorse disponibili 2007	B Risorse impegnate	Differenza A-B	% di impegno risorse previste per OS nel 2007
I.a	1.977.109,19	4.315.513,22	- 2.338.404,03	218,27
I.b	3.491.914,82	2.056.449,75	1.435.465,07	58,89
I.c	2.505.055,85	1.569.263,34	935.792,51	62,64
TOT	7.974.079,86	7.941.226,31	32.853,55	99,59%

La prima tabella evidenzia come vi sia stata da parte dei beneficiari una buona capacità propositiva considerando che oltre il 62% dei progetti presentati sono stati approvati, anche la rapidità di avvio entro l'anno 2007 (pari al 77,5%) è un segnale della forte aspettativa da parte del sistema produttivo di offerte formative rivolte ai propri dipendenti. Dato questo confermato dal fatto che l'obiettivo specifico che presenta il maggior numero di progetti approvati e immediatamente avviati è l'OS I.a dove solamente il 5,6% dei progetti non era ancora stato avviato alla data del 31.12.2007. Gli altri due obiettivi (I.b e I.c) hanno invece fasi di avvio dei progetti più diluite.

I dati finanziari rilevano la correttezza delle risorse programmate con il PO e la coerenza con le risorse assegnate a ciascun obiettivo specifico. Evidentemente l'obiettivo specifico che raccoglie maggior interesse (I.a) è quello relativo al sostegno da offrire ai lavoratori per garantirne l'adattabilità, circa tale obiettivo l'impegno delle risorse è ben superiore a quello programmato, segno della tendenza a considerare questa area di intervento come decisamente prioritaria nell'ottica di un mantenimento all'interno del mercato del lavoro delle fasce occupate. Sono comunque significativamente utilizzate le risorse assegnate agli altri due obiettivi specifici (I.b e I.c), più direttamente tese a sostenere i processi di innovazione e quelli di competitività.

Per l'anno 2007 non sono stati effettuati pagamenti ai soggetti beneficiari, si rimanda quindi al RAE 2008 gli avanzamenti di spesa.

B) Analisi Qualitativa

L'andamento degli impegni delle operazioni approvate rispetto a quelli previsti conferma la presenza di una domanda di formazione continua molto elevata da parte tanto dei lavoratori che del tessuto produttivo, il che segnala l'impegno delle aziende ad investire sulle competenze dei lavoratori occupati in quanto modalità fondamentale attraverso cui sostenere e favorire il processo di trasformazione produttivo in atto verso vantaggi competitivi basati sul fattore conoscenza.

Nel complesso la previsione espressa in fase di programmazione appare essere rispettata dall'andamento degli impegni così come emergono in questa iniziale fase di avvio del PO. Un unico elemento di relativa criticità appare cogliersi per quanto attiene il perseguimento omogeneo dei diversi Obiettivi specifici previsti dall'Asse. La significativa prevalenza di interventi riferiti all'obiettivo I.a era comunque un dato per certi versi atteso spiegato dal fatto che è su questo obiettivo ricadono quegli interventi di relativa maggiore continuità con la passata programmazione. Nel proseguo sarà ad ogni modo di attenzione per l'AdG cercare di orientare la domanda formativa anche verso gli altri Obiettivi specifici dell'Asse. A tal fine nei prossimi bandi, si intende procedere in modo tale da orientare le proposte progettuali verso quegli ambiti di intervento al momento meno interessati, anche grazie ad un'azione informativa più ampia e al ricorso a modalità di premialità in fase di selezione dei progetti.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione di questo Asse.

3.2 Asse Occupabilità

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Avviso Pubblico 2007, ha previsto di sostenere tutti gli Obiettivi Specifici e quelli operativi previsti dal PO.

Relativamente alle priorità sono state indicate le seguenti:

Obiettivo specifici i 2.d

1. rafforzamento dei servizi offerti ai lavoratori più deboli (disabili, soggetti svantaggiati, immigrati, donne)
2. progetti che valorizzano il contributo delle parti sociali e degli imprenditori attraverso un percorso di coinvolgimento attivo in percorsi formativi e/o di accompagnamento
3. integrazione dei servizi di orientamento del mercato del lavoro con il sistema delle imprese, con il sistema formativo e con altre istituzioni che intervengono nelle politiche del lavoro locali

Obiettivo specifico 2.e

1. progetti che concorrono a promuovere l'invecchiamento attivo ed ad elevare il tasso di occupazione delle lavoratrici e dei lavoratori anziani (over 50).
2. progetti rivolti ai lavoratori immigrati
3. progetti rivolti ai giovani con bassa qualificazione
4. progetti che prevedono lo sviluppo del lavoro autonomo e l'avvio di imprese da parte di persone più avanti nell'età

Obiettivi specifico 2f

1. progetti che concorrono a prevenire l'allontanamento dalle zone di residenza al miglioramento dell'accessibilità delle donne al mercato del lavoro e alla formazione
2. progetti che concorrono per le donne alle progressioni di carriera
3. progetti che promuovono il mainstreaming di genere
4. interventi mirati a superare gli stereotipi di genere nella formazione e nel mercato del lavoro.

Relativamente alle operazioni presentate e approvate sull'Asse, la situazione è la seguente:

OS	Progetti presentati	Progetti approvati	Importo approvato	Stato dei progetti			
				Avviato	Non avviato	Rinunciato	Concluso
II.d	2	2	105.150,02	2	0	0	0
II.e	10	10	1.463.246,59	8	1	1	0
II.f	24	24	1.635.120,19	22	2	0	0
Tot	36	36	3.203.516,80	32	3	1	0

Il quadro di confronto con le risorse rese disponibili evidenzia la seguente situazione

OS	A Risorse disponibili 2007	B Risorse impegnate	Differenza A-B	% di impegno risorse previste per OS nel 2007
II.d	359.911,23	105.150,02	254.761,21	29,22
II.e	3.232.735,20	1.403.074,66	1.829.660,54	43,40
II.f	717.667,17	1.504.126,57	- 786.459,40	209,59
TOT	4.310.313,6	3.012.351,25	1.297.962,35	69,89

Il dato di forte interesse che emerge dalla prima tabella è quello degli interventi proposti ed approvati sul tema della parità di genere, oltre a rappresentare 66,66% dei progetti approvati, il loro avvio è avvenuto in tempi molto rapidi, tant'è che oltre il 94 % dei progetti hanno preso avvio entro il 31/12/2007. Si tratta di un insieme di progetti che catalizzano un impegno di risorse pari a quasi il doppio di quelle rese disponibili su questo obiettivo per il 2007. Come già per la passata programmazione il tema riscuote un forte interesse, rappresentando per l'Asse II il vero punto di forza sia come capacità di impegno che come capacità attuativa. Gli obiettivi specifici II.d ed II.e e in particolare quest'ultimo mantengono comunque uno standard di capacità progettuale molto alto, segno di un sistema formativo capace di cogliere nel giusto modo l'offerta provinciale,

B. Analisi qualitativa

L'andamento della spesa, in questo caso ancora solamente degli impegni, conferma il forte interesse destato dall'obiettivo specifico 2F) confermando il forte impegno e attenzione della PAB al consolidamento ed ulteriore radicamento della parità di genere sul mercato del lavoro e più in generale nella società altoatesina. Un orientamento che trova riscontro positivo da parte dei soggetti formativi che operano sul territorio provinciale, che, in continuità con la passata programmazione, esprimono una progettualità di qualità in questo specifico ambito di intervento.

Per l'anno 2007 non sono stati effettuati pagamenti ai soggetti beneficiari, si rimanda quindi al RAE 2008 gli avanzamenti di spesa.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli DA

Nell'annualità 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione di questo Asse.

3.3 Asse Inclusionione Sociale

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Avviso Pubblico 2007, ha previsto di sostenere tutti gli Obiettivi Specifici e quelli operativi previsti dal PO. Relativamente *alle priorità* sono state indicate le seguenti:

Obiettivo specifico 3.g

1. progetti che insistono su aree urbane e extra-urbane, ove sussistono condizioni di degrado e marginalizzazione dei soggetti svantaggiati
2. progetti che prevedono la crescita del tasso di alfabetizzazione informatica da parte dei soggetti svantaggiati
3. progetti che prevedono misure di mantenimento a seguito dell'inserimento lavorativo

Rispetto alle operazioni presentate e approvate sull'Asse, la situazione è la seguente:

OS	Progetti presentati	Progetti approvati	Importo approvato	Stato dei progetti			
				Avviato	Non avviato	Rinunciati	Concluso
III.g	12	12	1.935.656,00	10	2	0	0
Tot	12	12	1.935.656,00	10	2	0	0

Il quadro di confronto con le risorse rese disponibili evidenzia la seguente situazione

OS	A Risorse disponibili 2007	B Risorse impegnate	Differenza A-B	% di impegno risorse previste per OS nel 2007
III.g	1.724.125,60	1.853.078,50	- 128.952,90	107,48
TOT	1.724.125,50	1.853.078,50	- 128.952,90	107,48

Questo Asse è quello che conferma più precisamente le previsioni del PO. Da indicare come sia di buon auspicio la capacità progettuale dimostrata dai soggetti beneficiari visto che tutti i progetti presentati sono stati approvati e che la maggior parte di questi sia stata

avviata un tempi molto rapidi, rinviando l'avvio al 2008 solamente per una percentuale del 16,7%. L'attenzione alle fasce deboli e al superamento delle barriere che si frappongono tra loro ed il mercato del lavoro rimane un segno distintivo del territorio provinciale,

B. Analisi qualitativa

L'obiettivo specifico g), unico dell'asse III, viene conseguito pienamente in termini di impegni delle risorse economiche rispetto a quelle previste dal PO. Si conferma quindi la buona capacità previsionale espressa in fase di programmazione

Per l'anno 2007 non sono stati effettuati pagamenti ai soggetti beneficiari, si rimanda quindi al RAE 2008 gli avanzamenti di spesa.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli DA

Nell'annualità 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione di questo Asse.

3.4 Asse Capitale Umano

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Avviso Pubblico 2007, ha previsto di sostenere tutti gli Obiettivi Specifici e quelli operativi previsti dal PO.

Relativamente alle *priorità* sono state indicate le seguenti:

Obiettivo specifico 4.h

1. progetti elaborati e realizzati in collaborazione con le parti sociali
2. progetti che promuovano passaggi tra i vari percorsi di istruzione/ formazione/ lavoro
3. progetti che si occupano di orientamento nell'ottica della riduzione della dispersione scolastica

Obiettivo specifico 4.i

1. progetti che favoriscono l'integrazione tra i percorsi scolastici e la formazione professionale
2. progetti che prevedono il rafforzamento del sistema di offerta formativa post-diploma
3. progetti che prevedono l'integrazione fra soggetti istituzionali e partenariato sociale

Obiettivi specifico 4.l

1. interventi finalizzati ad elevare il grado di integrazione fra domanda e offerta di lavoro
2. progetti che potenzino la ricerca scientifica e l'innovazione e l'integrazione fra questi
3. progetti che mirano alla formazione di risorse umane qualificate , soprattutto nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche

Relativamente alle operazioni presentate e approvate sull'Asse, la situazione è la seguente:

OS	Progetti presentati	Progetti approvati	Importo approvato	Stato dei progetti			
				Avviato	Non avviato	Rinunciato	Concluso
IV.h	13	8	1.738.503,55	7	1	0	0
IV.i	43	34	5.113.347,18	23	10	1	0
IV.l	4	2	304.908,95	0	2	0	0
Tot	60	44	7.156.759,68	30	12	1	0

Il quadro di confronto con le risorse rese disponibili evidenzia la seguente situazione

OS	A Risorse disponibili 2007	B Risorse impegnate	Differenza A-B	% di impegno risorse previste per OS per il 2007
IV.h	1.435.795,58	1.766.469,55	- 303.707,97	123,03
IV.i	2.877.568,88	4.987.048,10	- 2.235.778,30	173,31
IV.l	1.505.558,87	288.436,27	1.200.649,92	19,16
TOT	5.818.923,33	7.041.953,92	-1.223.030,59	121,02

La prima tabella mette in evidenza come l'obiettivo specifico 4I sia quello che ha esercitato una maggiore attrattiva progettuale, confermando le indicazioni di programmazione circa il tema dell'educazione permanente. Questo tema, centrale nella programmazione 2007-2013, ha raccolto ben il 71,7 delle proposte progettuali presentate dell'intero Asse e ben il 77 % delle proposte approvate. Il dato coglie in pieno gli indirizzi espressi dal PO andando addirittura oltre le aspettative della Provincia, dato che si sono registrati impegni per circa oltre 1/3 di quanto programmato per questo obiettivo specifico per il 2007. Ugualmente significativi gli impegni che si registrano per gli interventi riferibili all'obiettivo specifico IV.h, che anche in questo caso superano le risorse previste per questo obiettivo nel 2007.

B. Analisi qualitativa

Oltre che l'andamento delle proposte progettuali anche l'andamento degli impegni di spesa, su quelli programmati per l'anno, mettono in luce come le risorse destinate all'obiettivo specifico 4I) siano state non solamente assorbite per intero ma addirittura superate per il 73,10%. Il dato merita una riflessione perché indica in maniera precisa come l'educazione lungo tutto l'arco della vita non sia solamente un obiettivo dichiarato ma una effettiva manifestazione di un bisogno formativo ormai consapevolmente diffuso, sia tra gli operatori che tra i cittadini della provincia di Bolzano. Un ulteriore segnale positivo viene però anche dall'obiettivo specifico 4H, che oltre ad assorbire per intero la disponibilità dell'anno 2007, richiede ulteriori risorse per circa il 23%. Il dato da sottolineare in questo caso è di come i sistemi di istruzione e quelli dell'orientamento siano costantemente tenuti in considerazione come elemento di volta su cui basare l'offerta formativa. Minore invece la capacità progettuale sull'obiettivo 4L. Si tratta di un dato largamente atteso in quanto si riferisce ad un ambito di azione relativamente nuovo

per il FSE. Inoltre finalità e contenuti di questo obiettivo non possono essere conseguiti solo con iniziative di tipo formativo, così come quelle promosse con il bando de 2007, ma devono necessariamente mobilitare una contestualità/integrazione di interventi che vanno da quelli di sistema a quelli di accompagnamento e quelli specifici dell' alta formazione.

Per l'anno 2007 non sono stati effettuati pagamenti ai soggetti beneficiari, si rimanda quindi al RAE 2008 gli avanzamenti di spesa.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli DA

Nell'annualità 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione di questo Asse.

3.5 Transnazionalità e interregionalità

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nell'anno 2007 non sono state avviate operazioni riferite a questo Asse e pertanto non vi sono elementi informativi sulle realizzazioni e sui flussi di spesa da presentare.

B. Analisi qualitativa

La necessità di chiarire alcuni aspetti attuativi e gestionali delle operazioni riferibili a questo Asse, in primo luogo l'ammissibilità e il controllo delle spese effettuate fuori dal territorio di riferimento del PO FSE , (questione che ha trovato indicazioni solo nel 2008 con la presentazione Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE predisposto dal Gruppo di Lavoro Regioni – MLPS) , ha infatti indotto la PAB a non avviare interventi nel 2007. Per contro l'impegno del Servizio FSE relativamente a questo Asse ha riguardato la definizione di un insieme di azioni preparatorie necessarie a definire finalità e contenuti operativi e modalità gestionali per l'attuazione degli interventi di questo Asse nel corso del 2008. Rispetto a questo specifico aspetto la PAB è stata soggetto attivo del gruppo "interregionalità e transnazionalità, attivato dal Coordinamento delle Regioni italiane. Grazie ai lavori di questo gruppo, riunitosi più volte nel corso del 2007, sono state infatti definite alcune linee direttrici comuni tra le Regioni e il Ministero del Lavoro in materia di ammissibilità delle spese e certificazione comunitaria per le operazioni dell'Asse V, nonché la formalizzazione delle modalità attraverso cui relazionare l'impegno del PO FSE della PAB nel campo della transnazionalità/interregionalità con l'assistenza tecnica del PON de Ministero del Lavoro.

Nel corso del 2007 il Servizio FSE della PAB ha inoltre agito su due dimensioni tra loro comunque strettamente connesse e sinergiche. Da un lato ha avviato una azione di animazione sul territorio per far emergere da parte dei soggetti locali impegnati nelle aree proprie del FSE progettualità di qualità in cui elemento fondamentale di valore aggiunto derivi proprio dal coinvolgimento/relazione con soggetti di altre realtà territoriali dell'Unione europea. Accanto a ciò partendo dall'ipotesi che l'efficacia della cooperazione transnazionale/interregionale dipenda in larga misura dalla qualità del sostegno offerto agli attori coinvolti ha avviato una serie di contatti con Autorità di gestione del FSE di altri PO italiani e di altri Paesi dell'UE. Si tratta di una azione finalizzata a dare vita a reti sostenibili che possano risultare da un lato riferimento per occasioni di scambio in materia

di buone pratiche e di informazione/formazione reciproca tra le Amministrazioni dall'altro un networking condiviso, anche sotto il profilo gestionale, per attuare e gestire progetti espressione delle esigenze e capacità di soggetti attivi nei diversi territori in materia quali la formazione, l'istruzione, il lavoro e l'inclusione sociale. E' in questo ambito di strategia che si colloca l'adesione della PAB alla rete denominata ESF – Co.net tra diversi paesi europei intenzionati a promuovere nell'ambito del Fondo sociale europeo le politiche sociali e il welfare, grazie allo scambio di informazioni, buone pratiche, personale e progetti condivisi. Capofila di questa rete è la Provincia Autonoma di Trento, presso la quale è insediata anche la segreteria permanente; gli altri partner oltre alla Provincia Autonoma di Bolzano, sono la Toscana, la Sicilia, il Friuli Venezia Giulia e altri nove paesi europei (Austria, Finlandia, Germania, Irlanda del Nord, Lituania, Malta, Slovenia e Fiandre/Belgio). La tipologia di attività operative che si prevede di realizzare attraverso questa rete riferiscono i seguenti ambiti : attivazione del portale IT; attivazione di un sistema di videoconferenza e suoi strumenti; organizzazione di seminari (i primi già programmati riguardano un convegno su “le nuove frontiere dell'inclusione sociale – comparando esperienze” Trento il 18-19 giugno 2008, ed uno su “invecchiamento attivo e lotta alla discriminazione legata all'età ” ,Roma 20 giugno,2008 ; creare le basi per una prima esperienza di comunicazione libera tra i partner; realizzare study visit approfondite. Inoltre il Servizio FSE sta valutando l'opportunità di aderire ad un'altra rete promossa dal Ministero tedesco del lavoro e degli affari sociali per favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche tra AdG del FSE in materia di l'integrazione professionale degli ex detenuti, creazione d'impresa, strategie per l'integrazione professionale degli immigrati, l'age management, i richiedenti asilo e disoccupazione giovanile.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2007, non sono da segnalare problematiche significate incontrare dall'AdG in merito all'attuazione di questo Asse.

3.6 Assistenza Tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nell'anno 2007 non sono state approvate operazioni riferite a questo Asse.

B. Analisi qualitativa

Nel corso del 2007 l'impegno dell'AdG relativamente all'Asse Assistenza Tecnica ha riguardato l'avvio delle attività relative alla predisposizione del documento di gara per la selezione attraverso appalto di pubblico di servizio della società, o raggruppamento di società, che dovrà supportare professionalmente l'AdG sulle seguenti materie :

- a. attività di programmazione delle operazioni previste negli assi del PO,
- b. supporto alla revisione ed adattamento del sistema degli strumenti e dei criteri di valutazione ex ante ed ex post delle operazioni da finanziare e finanziate
- c. supporto alla revisione, ed aggiornamento del sistema di accreditamento degli organismi formativi ed orientativi
- d. supporto alla predisposizione del rapporto annuale di esecuzione
- e. Supporto tecnico e assistenza nella gestione dei rapporti con l'Unione europea e con le Autorità nazionali competenti nelle attività di coordinamento e controllo del Programma Operativo stesso.
- f. Assistenza all'eventuale riprogrammazione del PO e degli Assi d'intervento,
- g. Supporto alla predisposizione dei bandi di gara e degli avvisi per presentare proposte progettuali;
- h. supporto tecnico per la revisione e adeguamento delle variabili e degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione;
- i. realizzazione della reportistica periodica, illustrativa dello stato di avanzamento del PO e dei relativi assi prioritari di riferimento sotto il profilo finanziario procedurale e fisico
- j. supporto alla predisposizione, implementazione ed aggiornamento delle piste di controllo;
- k. supporto alla predisposizione di Linee Guida per il controllo e la gestione e la certificazione della spesa;
- l. assistenza tecnica in occasione di eventuali audit e controlli delle competenti autorità comunitarie, nazionali e provinciali.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2007, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'AdG in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

4.COERENZA E CONCENTRAZIONE

Considerando lo stato di avanzamento del PO, è possibile al momento solamente confermare i principi ai quali si è ispirata la Provincia di Bolzano per il pieno rispetto degli Obiettivi di Lisbona. Il Programma Operativo della Provincia Autonoma di Bolzano risulta del tutto in linea con gli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) dei Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013 assumendo quale principio base di riferimento quanto indicato nelle linee guida, nello specifico:

- promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità e lo sviluppo dell'economia della conoscenza mediante lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- creare nuovi e migliori posti di lavoro attirando un maggior numero di persone verso il mercato del lavoro o l'attività imprenditoriale, migliorando l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e aumentando gli investimenti nel capitale umano.

E' comunque da segnalare che i progetti riferiti all'Avviso Pubblico 2007, rispettano pienamente le previsioni del PO relativamente agli obiettivi di Lisbona soprattutto per quanto riguarda l'apprendimento permanente e le azioni rivolte alle pari opportunità. Rispetto all'Orientamento "*Posti di lavoro migliori e più numerosi*" il Programma Operativo definiva come prioritario l'attivazione di azioni integrate per favorire l'inserimento e reinserimento lavorativo soprattutto per le giovani generazioni e, in particolare, per le donne, ma non tralasciando una specifica attenzione alla promozione dell'invecchiamento attivo. Inoltre, importanza è resa alla capacità di adattamento dei lavoratori e delle imprese che operano in contesti economici in continua e rapida trasformazione. In questo senso l'avvio del PO FSE appare confermare questa linea strategica, che comunque sarà perseguita con ulteriore maggiore attenzione nel corso delle prossime fasi di attuazione del Programma.

In termini di concentrazione tematica e territoriale lo stato di avanzamento del PO non consente di esprimere affermazioni conclusive in merito. Rispetto a quella finanziaria è comunque possibile in base agli impegni registrati in particolare per l'asse I (in particolare obiettivo specifico 1 A), asse III e asse IV (obiettivo specifico h) che questa sia verosimilmente ottenuta.

5. ASSISTENZA TECNICA

Il Programma Operativo FSE 2007-2013 della Provincia autonoma di Bolzano assegna alle attività di assistenza tecnica la quota del 4% del totale delle risorse stanziare, nel rispetto dei limiti regolamentari.

Nel 2007 non si è proceduto all'utilizzazione delle risorse disponibili per le attività di Assistenza tecnica. L'impegno ha riguardato comunque la definizione e messa a punto da parte dell'AdG di tutte procedure e documenti necessari ad avviare l'implementazione del Programma, come i criteri di selezione, il piano di valutazione, il piano di informazione e pubblicità, la descrizione del sistema di gestione e controllo; Inoltre sempre nel corso del 2007 sono stati identificati i servizi da acquistare sul libero mercato, che riguardano i servizi di *assistenza tecnica, valutazione e assistenza al sistema informativo*. A tal fine sono state messe a punto le procedure di evidenza pubblica (appalto di servizio) per la stipula di contratti pubblici relativamente all'acquisto e/o affidamento di servizi.

Rispetto al tema sopra citato della valutazione del PO FSE, è opportuno evidenziare come questa sarà parte di un processo più ampio espressione anche del confronto con le AdG degli altri PO della PAB e/o Piani secondo quanto previsto dal Piano di valutazione unitaria della PAB. In tal senso l'Autorità di gestione del FSE, si è impegnata nel 2007 a prevedere nel contratto per l'affidamento del servizio di valutazione, l'obbligo per l'operatore che andrà a svolgere le valutazioni, di dare il proprio specifico contributo ai gruppi di lavoro e i tavoli tecnici che seguono la valutazione unitaria.²

Nella seconda parte del 2007, come anticipato, si è avviata la predisposizione del piano di informazione e pubblicità. Definito nel suo complesso nei primi mesi del 2008, questo documento, di cui si rimanda al punto successivo, è stato inviato entro i termini previsti dal regolamento comunitario. A prescindere comunque dall'approvazione l'AdG ha realizzato un evento di *lancio* del Programma operativo il 18 marzo 2008. Inoltre si è proceduto alla traduzione del PO FSE in lingua tedesca.

² Il piano di valutazione unitario e il Documento unitario di programmazione sono stati elaborati dalla Ripartizione 39. Affari comunitario in collaborazione con le Autorità di gestione dei fondi strutturali. Si prevede che tali documenti possano essere approvati dalla Giunta provinciale entro i primi mesi dell'estate 2008

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Piano di Comunicazione, in fase di elaborazione nel 2007, e presentato nei suoi orientamenti al CdS del gennaio 2008, propone il conseguimento dei seguenti tre macro obiettivi:

1. Avvicinare i cittadini all'Europa
2. Far conoscere le opportunità del FSE
3. Diffondere i risultati prodotti del FSE

Il piano di comunicazione viene inteso dall'AdG come lo strumento per programmare e gestire le azioni informazione e pubblicità e per il raggiungimento degli specifici obiettivi strategici sopra indicati.

Tramite un insieme articolato ed ampio di azioni si vuole enfatizzare le concrete opportunità offerte dalla Unione Europea, tramite il contributo del FSE, in competitività territoriale, sviluppo del mercato del lavoro e economica, e rafforzamento della coesione interna.

Tramite le misure di informazione e pubblicità si intende d'altra parte garantire la trasparenza delle azioni nonché la più ampia diffusione delle informazioni sulla possibilità dei finanziamenti a tutte le parti interessate. A seconda degli strumenti utilizzati, del target e degli obiettivi tutta la popolazione della Provincia Autonoma di Bolzano verrà interessata delle opportunità offerte dal FSE.

I risultati delle valutazioni, le modalità di accesso ai finanziamenti, le opportunità di formazione per chi è in cerca di lavoro, o per chi un lavoro ce lo ha già, sono disponibili e vengono comunicate tramite sia il sito internet della Provincia Autonoma di Bolzano www.provincia.bz.it/fse, sia gli Organi di Stampa o altra documentazione idonea.

Tutte le informazioni saranno inoltre largamente diffuse con conferenze, seminari, convegni, articoli sui giornali. Non ultimo anche il "grande pubblico" verrà investito delle informazioni necessarie affinché possa sentirsi stimolato ad avvicinarsi alla formazione lungo tutto l'arco della vita e comunque alla conoscenza più approfondita delle opportunità offerte dall'Europa.

Già prima della definizione conclusiva del Piano da parte dell'AdG, sono state attuate le seguenti iniziative di informazione:

- pubblicazione, in data 3 luglio 2007 del *Bando formazione del 2007*,

- presentazione il 18 giugno 2007 della bozza del Programma operativo che si è svolto a Bolzano a Palazzo Widmann. A tale evento informativo sono stati invitati tutti i beneficiari, le organizzazioni economiche e sociali, le scuole, ecc. e vi hanno partecipato circa 200 persone.
- Predisposizione di una brochure informativa sui corsi offerti dalla Provincia a valere sul PO FSE inviata a tutti i diplomati delle scuole della provincia e diffusa comunque a quanti ne facevano richiesta. Questa offerta formativa è stata inoltre inserita nel sito della Provincia Autonoma di Bolzano – Servizio FSE: www.provincia.bz.it/fse alla sezione “Corsi”.
- *Inserimento* nell’Agenda – Bolzano/Praxis tre pagine riguardanti la nuova programmazione e due best practices. L’agenda è stata inviata a tutti i rappresentanti dell’economia, delle forze sociali e dell’amministrazione pubblica.
- Pubblicazione *sul Bollettino corsi e percorsi*: una pagina riguardante gli obiettivi specifici del FSE nel 2007-2013 (opuscolo “Corsi & Percorsi” edito dalla Provincia Autonoma di Bolzano).
- Pubblicazione settimanale locale *FF Media* di una pagina riguardante gli obiettivi specifici del FSE 2007-2013.
- Adozione di un nuovo *Corporate design* (con i simboli Unione Europea, Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, Provincia Autonoma di Bolzano) finalizzato a rendere uniforme l’immagine pubblicitaria del FSE. Questo nella finalità di rendere sempre più chiare e riconoscibili le azioni cofinanziate dal PO FSE. Il corporate design viene inserito in tutti i:
 - Cartelloni
 - targhe di riferimento a sedi di progetti cofinanziati dal FSE
 - manifesti pubblicitari di iniziative nei seguenti settori: sviluppo delle risorse umane; formazione professionale e occupazione; investimenti nel campo delle imprese e dello sviluppo rurale
 - pubblicazioni a mezzo stampa: brochure, opuscoli pieghevoli, bollettini informativi, inserzioni e supplementi etc.
 - siti web, etc.

Nel 2007 si è iniziato un lavoro di aggiornamento e di modifica del sito Internet del Servizio *Pagina WEB*: FSE della Provincia autonoma di Bolzano

www.provincia.bz.it/fse. Tale aggiornamento sta comportando la completa ristrutturazione dell'organizzazione delle pagine, perché la Provincia ha adottato a partire dal 2007 un nuovo software CMS (content management system) per la creazione gestione del portale provinciale. A tal fine parte del personale del Servizio FSE ha dovuto partecipare a un corso di formazione per l'utilizzo del software. Entro l'autunno 2008 il nuovo sito dovrebbe essere messo online nella sua versione definitiva.